

## TORNATA DEL 9 MARZO 1869

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE DE SANCTIS

**SOMMARIO.** *Atti diversi* — *Istanza d'ordine del deputato Massari Giuseppe.* = *Proposizione del deputato D'Ondes-Reggio Vito per il rinvio al Comitato e ripresa della sua proposta di legge sulla libertà d'insegnamento, combattuta dal deputato Macchi e appoggiata dal deputato Sanguinetti.* — *È rigettata.* = *Convalidamento di due elezioni.* = *Presentazione di uno schema di legge fondamentale sulla leva della gente di mare.* = *Seguito della discussione intorno all'interpellanza dei deputati Nicotera, Avitabile e Comin sul contegno del Governo circa le Banche di truffa in Napoli.* — *Considerazioni e risposte del ministro per l'interno in difesa della condotta del Ministero.* — *Repliche dei deputati Comin, Nicotera, e loro proposta.* — *Dichiarazioni dei ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — *Approvazione di una proposta del deputato Salvagnoli pel rinvio della discussione della suddetta proposta dopo compiuto il processo sulle Banche.* — *È approvata.* = *È fissata per sabato la votazione per la nomina del presidente della Camera.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

**LANCIA DI BROLO**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

**BERTEA**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,807. I rappresentanti delle fabbricerie di Prata, Cavaglio d'Agogna, Domodossola, Crevola d'Ossola, Trasquera, Varzo, San Giulio, Dissimo, San Giacomo d'Intragna, Fervento, Cureggio, Santa Cristina, Olgia, San Lorenzo martire, Ferrera, Fontaneto d'Agogna, Isola superiore, Nocco, Maggiora, Boca, Sant'Andrea, San Mattia, Campertogno, Paruzzaro, Graglia piana, San Marco di Biganzolo, Fobello, Sabbia, Brugaro, Santa Caterina, Zornasco, Malesco, San Maurizio, Villette, Ara, Lesa, Maggiate superiore, Marone, Mastino, San Vittore, Stresa, Levo, San Prato e Somerano e le Giunte municipali di Sabbia e di Vanzone-Ossola, provincia di Novara, ricorrono con distinte petizioni perchè venga rigettato il progetto di legge concernente la conversione dei beni immobili delle fabbricerie.

12,808. Il sindaco del municipio di Cingoli, provincia di Macerata, trasmette una deliberazione di quel Consiglio comunale, colla quale si fanno nuove istanze al Parlamento per conseguire l'esonero dal pagamento degli arretrati sulla tassa dei 350,000 scudi imposta dall'ex-Governo pontificio.

12,809. Duecentoventotto possidenti ed elettori del comune di Fiesole fanno istanza perchè nella prossima revisione della legge comunale vi siano introdotte disposizioni per le quali sia permesso alle rispettive

rappresentanze municipali di stabilire l'ufficio comunale anche fuori dell'ambito del proprio comune quando ciò sia reclamato dall'interesse generale della popolazione.

12,810. Cinquecentottanta abitanti del comune di Auronzo, del Cadore, chiedono la divisione dei loro beni comunali.

12,811. Ferrero Michele e Bartolomeo, fratelli, e altri 15 individui esercenti in Torino vetture, così dette cittadine, per le ragioni che svolgono domandano l'abolizione della tassa sulle vetture pubbliche.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Il deputato Podestà chiede un congedo di giorni dieci per affari di famiglia.

(È accordato.)

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ranalli sul sunto delle petizioni.

**RANALLI.** Ho domandato la parola per pregare la Camera a voler concedere l'urgenza alla petizione 12,808 che fa il municipio di Cingoli, per essere esonerato da una tassa ingiusta che si riferisce ad un debito pontificio.

(È dichiarata urgente.)

**DI RORÀ.** Chiederei alla Camera di voler concedere l'urgenza alla petizione 12,811 presentata da alcuni esercenti vetture pubbliche nella città di Torino, i quali chiedono al Governo che sia abolita la tassa che è stata imposta sulle medesime.

(È dichiarata urgente.)